

NICOLOSI Tre scosse di terremoto si sono registrate tra Randazzo e Maletto

Lo sciame sismico fa paura Oggi scuole chiuse a Bronte

Timori anche in numerosi centri della Provincia di Messina

Salvatore Caruso

NICOLOSI

Sono state tre le scosse di terremoto di maggiore magnitudo dello sciame sismico, cominciato ieri mattina e che ha interessato la zona pedemontana, compresa tra Randazzo e Maletto. Il primo evento è stato magnitudo 3.9 registrato alle 10.10, aventi una profondità di 26 chilometri e localizzato tra una zona compresa tra i due comuni.

Il secondo e terzo evento sismico di una certa consistenza si sono verificate ad una profondità di oltre 30 chilometri. Le scosse sismiche sono state "sentite" anche in altri paesi distanti anche a 20 chilometri dall'epicentro ricadenti sia nel messinese, quali Floresta, Malvagna, Moio Alcantara, Roccella Valdemone, Santa Maria di Domenica, sia nel territorio catanese quali Adrano, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Linguaglossa, Mi-

lo, Nicolosi, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Zafferana Etnea e Ragalna.

Lo sciame sismico, oltre una cinquantina di scosse, non si è ancora esaurito. Il sisma per gli esperti dell'Ingv è da ritenere di natura tettonica. «Attività sismica di questo tipo si verifica periodicamente nella zona dell'Etna - ha dichiarato Domenico Patanè, direttore della sezione di Catania dell'Ingv- Possiamo ricordare l'evento del 2010, avvenuto nello stesso settore dell'Etna, con caratteristiche molto simili. Ci troviamo adesso nella zona del Monte Maletto».

Ed ieri le scuole di Zafferana Etnea, Mascali, Nicolosi, Maletto, Giarre, Sant'Alfio e Randazzo sono state evacuate a titolo precauzionale. Le molte scosse susseguitesesi durante il giorno secondo la protezione civile non hanno finora provocato danni a edifici o persone. E a Bronte, a seguito dello sciame sismico verificatosi nel versante nord ovest dell'Etna, il vice sindaco, Melo Salvia, in qualità di assessore alla Protezione civile, ha firmato l'ordinanza di chiusura per oggi del-

le scuole di ogni ordine e grado.

A questa decisione si è giunti dopo un colloquio telefonico con il sindaco, Pino Firrarello, ed a seguito di un vertice con il dirigente dell'Ufficio tecnico e responsabile della Protezione civile, Salvatore Caudullo, dove si è deciso di garantire la sicurezza e l'incolumità degli studenti e del personale scolastico.

Contemporaneamente Caudullo ha formato 2 squadre di tecnici che hanno effettuato accurati sopralluoghi per verificare l'idoneità statica degli edifici pubblici, delle scuole, delle chiese e dei ponti, ma non sarebbero emerse particolari criticità. In ogni caso la linea dell'Amministrazione comunale è chiarissima. In mancanza di certezze che nessun vulcanologo può dare, le scuole rimangono chiuse. ◀



La scuola elementare di Bronte oggi resterà chiusa

